

La potenza di questi ultimi in Africa andava rapidamente indebolendo pei continui progressi degli Al-Mohadi. Il re di Marocco, temendo i progressi di Abd-el-Mumen, capo di quei ribelli e successore di Mohammed al-Mahdy ben-Tumert, non ebbe più speranza che nel valore e nei talenti di suo figlio Taschfyn, cui richiamò di Spagna. Taschfyn abbandonò quella regione l'anno 532 (1137-38); dopo averla governata per 12 anni; trasse seco 16,000 prigioni e un corpo di 4,000 cristiani d'Andalusia, che formavano una parte della sua guardia; ma commise un errore di politica, conducendo pur seco il fiore della cavalleria, che avrebbe potuto salvare la Spagna agli Al-Moravidi, e che appena bastò a ritardare la loro caduta in Africa. Non sì tosto giunto a Marocco, marciò contra gli Al-Mohadi; ma sino dalla prima campagna la fortuna gli rivolse il tergo, e tutti i combattimenti da lui dati furono contrassegnati da infiniti rovesci. Il dolore che ne provò il re suo padre per l'esito malaugurato di una guerra da lui sostenuta da tant'anni inutilmente contra i ribelli, lo trasse al sepolcro. Ali morì in Marocco nel mese redjeb 537 (febbraio 1143), in età di anni 60, dopo averne regnato più che 37 sulla Spagna e le due Mauritanie (1).

III.º ABU 'L MOEZZ, ABU-OMAR TASCHFYN AL-MASMUDY.

Anno dell'eg. 537 (di G. C. 1143). Taschfyn, cui il padre quattr'anni prima di sua morte avea fatto riconoscere per suo successore, fu acclamato emiro dei mussulmani in Marocco e nelle provincie delle due Mauritanie che non ancora erangli state tolte dagli Al-Mohadi. Dispacciò corrieri in Ispagna per annunciare la sua esaltazione al trono, ad Abu Zakharia Yahia ben Ghania wali di Cordova, ad Osman ben-Adha wali di Murcia, ed a suo cugino Ali ben Abu-Bekr

dall'arabo, dice che Taschfyn prese in quest'anno la città di *Kerkí*, ch'è forse la stessa che Cuenca, e ch'egli s'impadronì l'anno dopo d'*Eschkhonia*, di cui non fa veruna menzione Conde.

(1) A torto Conde pone la morte di Ali al 539 (1145) 'prolungando in tal guisa di 2 anni il regno e la vita di quel principe. Questa è la data della morte di suo figlio, come diremo bentosto.